



## La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 33/2025

Gentilissim\*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: [pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it)).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: [progetto.europa@comune.modena.it](mailto:progetto.europa@comune.modena.it)

## Opportunità e attuazione del PNRR



### ***Next Generation EU* promuove la crescita sostenibile in tutta l'Unione europea**

La [quarta Relazione annuale sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza](#) della Commissione europea evidenzia come *NextGenerationEU* abbia già erogato € 367 miliardi in tutti gli Stati membri, contribuendo a obiettivi chiave quali la resilienza economica e sociale e le transizioni verde e digitale.

La Relazione mostra che il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza ha rafforzato gli investimenti pubblici, che dovrebbero salire al 3,8 % del PIL nel 2025, rispetto al 3,2 % del 2019, ad esempio sostenendo la decarbonizzazione e la digitalizzazione della produzione e dei servizi industriali, o installando oltre 900.000 stazioni di ricarica per veicoli puliti e collegando 16 milioni di famiglie a Internet ad alta velocità.

Lo strumento ha inoltre sostenuto un'ampia gamma di riforme strutturali, volte anche a stimolare la crescita a lungo termine e la resilienza economica e sociale. Esse comprendono l'accelerazione della pianificazione e delle autorizzazioni, la digitalizzazione dei servizi pubblici, la gestione delle vulnerabilità del mercato del lavoro e il miglioramento della qualità dell'istruzione in tutti gli Stati membri.

La combinazione di riforme e investimenti ha contribuito a massimizzarne l'impatto e ha portato a miglioramenti nei servizi pubblici e nel contesto imprenditoriale, nonché alla qualità della vita dei cittadini in settori quali l'assistenza sanitaria, l'istruzione o le infrastrutture.

Oltre al suo impatto positivo sulla produzione e sull'occupazione in ciascuno Stato membro, il Dispositivo genera forti effetti di ricaduta a livello transfrontaliero. Quando la domanda aumenta in uno Stato membro, alimenta la domanda di importazioni da altri Stati membri, sostenendo la crescita e l'occupazione in tutta l'UE. Tutti i Paesi UE ne beneficiano e, per alcuni, l'impatto economico complessivo è più del doppio della dotazione nazionale del dispositivo per la ripresa e la resilienza grazie a queste ricadute transfrontaliere. Ciò riflette la profonda integrazione economica all'interno dell'UE.

La tutela degli interessi finanziari dell'Unione rimane centrale nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nel corso dell'ultimo anno la Commissione ha continuato a dialogare in modo costruttivo con la Corte dei conti europea, agendo rapidamente sulla base delle sue raccomandazioni. Nell'effettuare i propri audit, la Commissione ha sostenuto il controllo della Corte su tutti i pagamenti di sovvenzioni e su diversi controlli di gestione relativi al Dispositivo. Sulla base delle sue risultanze di audit, la Commissione ha rafforzato gli audit e i controlli per garantire la trasparenza e la responsabilità.

Con l'avvicinarsi della fine del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza nel 2026, la Commissione li esorta ad accelerare l'attuazione dei rispettivi Piani per la ripresa e la resilienza. Gli Stati membri devono conseguire tutti i traguardi e gli obiettivi entro il 31/08/2026 e la Commissione deve effettuare i pagamenti finali entro il 31/12/2026.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## Bandi e programmi di finanziamento UE

3

**Costruire un ecosistema di *social media* affidabile: contrastare la disinformazione tra i giovani europei (PPPA-2025-DISINFORMATION)**

Nell'era digitale, i *social media* sono diventati la principale fonte di informazione per milioni di giovani europei. Tuttavia, i meccanismi algoritmici che privilegiano *l'engagement* rispetto all'accuratezza possono amplificare contenuti fuorvianti o manipolatori.

Per questo, la Commissione europea lancia il bando "*Building a trustworthy social media sphere: countering disinformation on social media for young Europeans*", con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e la resilienza dei giovani di fronte ai rischi legati all'integrità dell'informazione.

Il bando mira a finanziare iniziative innovative che coinvolgano direttamente i giovani (15-30 anni) e gli *influencer* nella creazione e diffusione di contenuti editorialmente indipendenti, multilingue e adattati ai diversi contesti culturali europei. Le attività dovranno promuovere il pensiero critico e la capacità di riconoscere e contrastare la disinformazione, attraverso campagne sui *social media*, eventi partecipativi, laboratori creativi e collaborazioni tra attori del mondo dei media, delle arti, della società civile e della tecnologia.

Le proposte selezionate dovranno coprire almeno 13 Stati membri dell'UE e promuovere una forte dimensione transnazionale, garantendo un approccio partecipativo e inclusivo. Saranno incoraggiate collaborazioni tra *influencer*, *fact-checker*, organizzazioni di alfabetizzazione mediatica e società civile, per creare una rete europea attiva e sostenibile che favorisca la diffusione di buone pratiche sull'integrità dell'informazione.

Le spese ammissibili comprendono la produzione di contenuti multimediali, la realizzazione di eventi e campagne, attività di formazione e collaborazione, nonché le azioni di monitoraggio e valutazione dell'impatto.

Il budget complessivo del bando è di € 5.985.000, con la previsione di finanziare due progetti.

**Beneficiari:** consorzi di almeno 7 soggetti indipendenti provenienti da altrettanti Stati UE (inclusi i Paesi e territori d'oltremare).

Sono ammissibili enti pubblici e privati legalmente costituiti, tra cui: organizzazioni della società civile e del settore educativo o culturale; organizzazioni specializzate in alfabetizzazione mediatica e contrasto alla disinformazione; enti di *fact-checking* indipendenti (obbligatoriamente almeno uno nel consorzio); associazioni di *influencer*, *content creator*, *media* e imprese tecnologiche.

È raccomandata la partecipazione di figure del mondo artistico e digitale in grado di raggiungere e coinvolgere i giovani sui canali social.

**Cofinanziamento:** il contributo copre fino all'85% dei costi ammissibili, per un importo massimo di € 3.100.000 a progetto.

**Scadenza:** 02/12/2025, ore 17.00

**Fonte:** sito della [Commissione europea](#)

### ***Bando Journalism Partnerships***

Nell'ambito del programma *Creative Europe*, la Commissione europea lancia il nuovo bando, intitolato *Journalism Partnerships*, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione, l'innovazione e il pluralismo nel settore dei media europei.

L'iniziativa mira a sostenere progetti della durata massima di 24 mesi, capaci di favorire un'informazione libera, indipendente e sostenibile, aiutando le redazioni e i professionisti del giornalismo ad affrontare le sfide della trasformazione digitale e dei nuovi modelli economici. In particolare, si punta a rafforzare la resilienza dei media locali e indipendenti, promuovere l'uso responsabile delle tecnologie digitali, migliorare le competenze professionali e sostenere modelli editoriali innovativi e sostenibili nel tempo.

Il bando si inserisce nel filone trans-settoriale del programma *Creative Europe*, che promuove azioni a sostegno di un ambiente mediatico diversificato, pluralista e di qualità, contribuendo alla libertà di espressione, al dialogo interculturale e all'inclusione sociale.

L'avviso prevede 2 aree di azione complementari:

1) "*Journalism Partnerships – Collaborations*": sostiene progetti di cooperazione tra testate e organizzazioni giornalistiche di diversi Paesi europei. L'obiettivo è rendere il settore dei media più resiliente, innovativo e sostenibile, attraverso nuove forme di collaborazione editoriale e gestionale. Saranno incoraggiate iniziative che sperimentino modelli di *business* alternativi, nuovi approcci di coinvolgimento del pubblico, la creazione di reti di redazioni transnazionali e lo sviluppo di standard professionali comuni.

I progetti potranno includere attività di formazione, scambio di buone pratiche, *mentoring* per giornalisti e *manager* dei media, sviluppo di strumenti digitali per la produzione collaborativa di contenuti, o campagne di sensibilizzazione sui valori del giornalismo di qualità;

2) "*Journalism Partnerships – Pluralism*": è rivolta ai media e alle organizzazioni che operano nell'interesse pubblico e contribuiscono in modo diretto al buon funzionamento della democrazia: media locali e regionali, giornalismo investigativo, *community* media e iniziative di informazione civica.

Questa linea prevede la possibilità di erogare fondi a terzi (*regranting*): le organizzazioni selezionate potranno cioè redistribuire parte del finanziamento europeo a redazioni, giornalisti o realtà indipendenti che sviluppino attività innovative o di pubblica utilità. Almeno il 60% del contributo ricevuto dovrà essere destinato a questo tipo di sostegno diretto.

Entrambe le linee promuovono progetti che rispettino alti standard etici e professionali, assicurando l'indipendenza editoriale e la trasparenza nella gestione delle attività. Inoltre, i partenariati sono invitati a riflettere sull'impatto ambientale delle proprie azioni e a privilegiare pratiche sostenibili.

Il budget complessivo previsto è di € 13.800.000.

**Beneficiari:** organizzazioni pubbliche o private attive nel settore dei media: testate giornalistiche, associazioni professionali, ONG, fondazioni, università, centri di ricerca, enti formativi e organizzazioni della società civile.

Per la linea *Collaborations* è richiesto un consorzio di almeno 3 enti indipendenti provenienti da altrettanti Paesi partecipanti a *Creative Europe*, quali gli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare) e [gli Stati terzi partecipanti al programma](#).

Per la linea *Pluralism* può candidarsi un singolo ente o un partenariato di almeno due organizzazioni.

**Cofinanziamento:** il contributo può coprire fino all'80% dei costi ammissibili.

Scadenza: 04/02/2026, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

### **Bando *Media Literacy***

Il programma *Creative Europe* lancia il nuovo bando *Media Literacy*, con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei cittadini nell'uso dei media e promuovere una comprensione critica dell'informazione, in particolare nel contesto digitale in rapida evoluzione.

Il bando rientra nel filone trans-settoriale del programma, volto a sostenere un ambiente mediatico libero, pluralista e inclusivo, e a favorire lo scambio di buone pratiche e innovazioni tra diversi Paesi europei.

L'iniziativa mira a supportare progetti collaborativi e innovativi che aiutino cittadini di tutte le età e *background* a riconoscere e reagire in maniera consapevole alla disinformazione, alle manipolazioni *online* e agli altri rischi legati all'ecosistema digitale.

I progetti dovranno basarsi su una analisi dei bisogni dei Paesi e dei gruppi *target* coinvolti, evidenziando sfide specifiche, iniziative già esistenti e modalità concrete per affrontare tali problematiche.

Il bando intende:

- fornire soluzioni che consentano ai cittadini di sviluppare un approccio critico ai media e reagire consapevolmente alla disinformazione e alle manipolazioni dell'informazione;
- promuovere lo scambio e l'attuazione di buone pratiche da progetti innovativi di alfabetizzazione mediatica, favorendo la collaborazione tra Paesi, regioni e lingue diverse;
- considerare il ruolo della *media literacy* nella partecipazione civica, nell'inclusione sociale e nella resilienza della società, anche di fronte a tentativi di interferenza nei processi democratici.

I progetti dovranno proporre approcci innovativi, *online e offline*, includendo idee, strumenti o metodi originali, con particolare attenzione alle esigenze di gruppi con competenze digitali limitate o minore accesso all'informazione.

Le attività ammissibili comprendono:

- creazione e distribuzione di materiale multilingue e multiculturale, anche interattivo, per migliorare la comprensione dei media e la resilienza dei cittadini alla disinformazione;
- sviluppo di strumenti di alfabetizzazione mediatica destinati a cittadini, formatori, *content creator* e media;
- progettazione di soluzioni innovative per affrontare le sfide del paesaggio mediatico attuale e futuro, compresi prototipi e sperimentazioni (senza concentrarsi esclusivamente sullo sviluppo IT);

- formazione di cittadini, educatori e *content creator*, inclusa la condivisione di buone pratiche attraverso confini linguistici e culturali;
- organizzazione di eventi pubblici e *workshop* per sensibilizzare e diffondere le migliori pratiche;
- attività guidate dalla comunità per rendere gli strumenti di *media literacy* accessibili e adattati ai diversi contesti locali.

I progetti possono avere una durata massima di 24 mesi, con eventuali estensioni solo se giustificate e approvate tramite modifica formale.

Il budget disponibile per il bando è di € 3.000.000.

**Beneficiari:** consorzi di almeno 3 enti indipendenti provenienti da altrettanti Paesi partecipanti a *Creative Europe*, quali gli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare) e gli [Stati terzi partecipanti al programma](#).

Possono far parte del consorzio organizzazioni pubbliche e private, *profit* e *non-profit*, come autorità pubbliche, università, centri di ricerca, media e provider tecnologici.

**Cofinanziamento:** contributo UE che copre il 70% dei costi ammissibili, per un importo massimo di € 500.000

**Scadenza:** 11/03/2026, ore 17.00

**Fonte:** sito della [Commissione europea](#)

### **Bando *Laboratorio di Innovazione Creativa***

La Commissione europea ha aperto la *Call for Proposals Creative Innovation Lab* (CREA-CROSS-2026-INNOVLAB), un'iniziativa volta a promuovere l'innovazione nei settori culturali e creativi europei, con un focus particolare sul cinema, l'audiovisivo e le intersezioni con altri settori culturali, come musica, libri e musei.

Il bando fa parte della *strand Cross-sectoral* del programma *Creative Europe*, che mira a rafforzare la cooperazione tra i settori, incoraggiare la sperimentazione e favorire la transizione digitale e sostenibile delle industrie creative.

L'obiettivo è sostenere approcci innovativi alla creazione, distribuzione e promozione dei contenuti culturali e creativi, incentivando la collaborazione tra diversi settori e la sperimentazione con tecnologie emergenti, come intelligenza artificiale, *big data*, *blockchain* e realtà virtuale, compresi i cosiddetti *Virtual Worlds* o metaversi. Particolare attenzione è dedicata anche alla transizione ambientale, promuovendo pratiche più sostenibili e in linea con il *Green Deal Europeo* e il *New European Bauhaus*.

Le attività finanziabili includono la progettazione, sviluppo e diffusione di soluzioni innovative, con particolare focus sul settore audiovisivo, obbligatorio per la partecipazione, e potenzialmente estese agli altri settori culturali. Tra le possibili iniziative vi sono lo sviluppo di strumenti per la gestione dei diritti, la monetizzazione dei contenuti europei, analisi dati per la previsione dei gusti del pubblico, e piattaforme cross-settoriali per migliorare visibilità, accessibilità e diversità dei contenuti.

Il budget disponibile per questa call è di € 7.021.561, con una durata dei progetti generalmente non superiore a 24 mesi.

**Beneficiari:** enti pubblici o privati, comprese *start-up*, incubatori, acceleratori, organizzazioni culturali e creative, istituti di ricerca e tecnologia, con sede in uno dei Paesi partecipanti a *Creative Europe*, quali gli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare) e gli [Stati terzi partecipanti al programma](#).

**Cofinanziamento:** copertura fino all'80% dei costi eleggibili, con fondi del programma *Creative Europe*.

**Scadenza:** 23/04/2026, ore 17.00

**Fonte:** sito della [Commissione europea](#)

## Altre opportunità di finanziamento

### Bando per il sostegno al Teatro Urbano e Sociale

Il presente bando è finalizzato a sostenere soggetti che promuovono il teatro urbano e il teatro sociale, come strumento di inclusione, partecipazione e cambiamento sociale, nonché l'organizzazione di manifestazioni, rassegne e festival con l'impiego esclusivo di artisti di strada.

I progetti dovranno avere finalità di aggregazione sociale, valorizzazione del patrimonio architettonico e monumentale e sviluppo del turismo culturale.

Tra le spese ammissibili rientrano:

- promozione e produzione di teatro urbano e sociale;
- organizzazione di manifestazioni, rassegne e festival con artisti di strada;



- attività di coesione sociale e integrazione con il patrimonio architettonico;
- iniziative volte allo sviluppo del turismo culturale.

La domanda dovrà essere corredata da:

- progetto artistico dettagliato delle attività da realizzare;
- calendario delle attività;
- preventivo economico-finanziario del progetto con indicazione del contributo richiesto;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organismo proponente (per associazioni, fondazioni e società).

**Beneficiari:** organismi con sede legale e operativa in Italia, con esperienza pluriennale nel settore e in regola con la normativa nazionale e comunitaria sui rapporti di lavoro. Per i soggetti diversi dai comuni, il legale rappresentante e gli amministratori non devono avere condanne penali definitive né essere sottoposti a procedure concorsuali.

**Cofinanziamento:** fino al 60% dei costi ammissibili

**Scadenza:** 13/11/2025, ore 16.00

**Fonte:** sito del [Ministero della Cultura](#)

## Notizie

### ***DiscoverEU* celebra il 40° anniversario dell'accordo di Schengen con 40.000 biglietti per giovani viaggiatori**

La Commissione europea offre a 40.000 giovani un'opportunità unica per esplorare l'Europa attraverso *DiscoverEU* in occasione del 40° anniversario dello spazio Schengen.

Per richiedere un pass di viaggio, i giovani nati tra il 01/01/2007 e il 31/12/2007 devono rispondere a un breve quiz sull'UE sul [Portale europeo per i giovani](#).

I candidati prescelti avranno la possibilità di viaggiare gratuitamente per un massimo di 30 giorni tra il 01/03/2026 e il 31/05/2027 e riceveranno una tessera di sconto per trasporti pubblici, attività culturali, alloggio, ristorazione, attività sportive e altri servizi in 36 paesi europei.

I possessori di biglietti possono pianificare i propri itinerari o ispirarsi a quelli esistenti, come l'Itinerario del nuovo Bauhaus europeo, che comprende fermate in città belle, sostenibili e

inclusive, oppure l'itinerario verde *DiscoverEU* che porta i giovani viaggiatori verso alcune delle destinazioni più sostenibili e rispettose della natura in tutto il continente.

L'invito è aperto ai candidati dell'Unione europea e dei Paesi terzi associati al programma *Erasmus+*.

**Scadenza: 13/11/2025 alle ore 12:00**

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

### **Eurobarometro: gli europei accolgono l'economia sociale e chiedono maggiore sostegno**

Dalla nuova indagine speciale Eurobarometro emerge che il 75% degli europei riconosce l'importanza dell'economia sociale per il benessere della società.

Una maggioranza significativa è a favore di un ulteriore sostegno all'economia sociale, anche attraverso l'aiuto alle organizzazioni dell'economia sociale (88%), la sensibilizzazione (86%), l'assistenza per la creazione di organizzazioni dell'economia sociale (86%) e il sostegno finanziario pubblico diretto (80%).

Un numero significativo di europei (93%) ritiene inoltre che le imprese dovrebbero essere guidate dai valori dell'economia sociale, concentrandosi sugli obiettivi sociali e ambientali, ridistribuendo i profitti e operando con strutture di governance democratiche.

I risultati dell'indagine mostrano che negli ultimi 5 anni la metà degli europei si è impegnata nell'economia sociale, in genere attraverso attività quali il volontariato (18%), le donazioni (18%) o come clienti (15%). Un europeo su tre riceve inoltre aiuti dall'economia sociale in settori quali l'istruzione, la formazione e gli alloggi.

È disponibile un'infografica che sintetizza i principali risultati dell'indagine, unitamente alla relazione completa. Sono disponibili anche schede informative con maggiori dettagli per Stato membro.

**Fonte:** sito della [Commissione europea](#)

### **L'UE punta sui giovani agricoltori per il futuro del settore**

La Commissione europea ha lanciato una strategia per il ricambio generazionale in agricoltura, con l'obiettivo di attrarre più giovani e nuovi operatori nel settore e garantire così il futuro alimentare, agricolo e rurale dell'Europa.

La sfida è ambiziosa: entro il 2040, i giovani agricoltori dovranno rappresentare circa il 24% degli agricoltori europei, raddoppiando la quota attuale.

Per raggiungere questo traguardo, la Commissione invita gli Stati membri a destinare almeno il 6% della spesa agricola a misure a sostegno dei giovani e a sviluppare strategie nazionali entro il 2028. Saranno previsti report periodici sui progressi per monitorare l'attuazione delle iniziative.

La strategia individua cinque leve d'azione principali: accesso alla terra; finanziamenti; competenze; qualità della vita nelle zone rurali; successione aziendale.

Tra le iniziative più rilevanti: un pacchetto di avvio fino a € 300.000 per l'insediamento dei giovani, il miglioramento della ripartizione dei fondi, collaborazioni con la BEI per facilitare l'accesso al credito, e l'istituzione di un Osservatorio europeo dei terreni per garantire trasparenza e favorire la successione nelle aziende agricole.

Altre azioni prevedono la partecipazione dei giovani al programma Erasmus per giovani imprenditori, il sostegno allo sviluppo locale, iniziative per le donne e i giovani nelle aree rurali e il cofinanziamento di servizi di sostituzione nelle aziende per migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavoro.

La strategia sarà attuata attraverso la PAC attuale e futura, politiche complementari dell'UE e iniziative nazionali e regionali. L'obiettivo è chiaro: garantire resilienza, sostenibilità e attrattività del settore agricolo per le generazioni future, affrontando sfide come l'invecchiamento della forza lavoro, l'accesso limitato alla terra e le difficoltà di successione.

**Fonte:** sito [Europafacile](#) di ART-ER

## Eventi

### ***Europa Creativa: sessioni informative online sui bandi 2026***

**Data:** dal 29/10/2025 al 04/06/2026

**Luogo:** online

L'Agenzia esecutiva EACEA organizza una serie di sessioni informative online dedicate ai bandi 2026 della sezione MEDIA e della sezione Transettoriale del programma Europa Creativa. L'obiettivo è illustrare le caratteristiche di queste nuove opportunità, come partecipare ai bandi e presentare una proposta di progetto.

Di seguito il calendario degli incontri:

### Info session bandi sezione MEDIA

- 29/10/2025, ore 10.00 -12.00: bando *Sviluppo di videogame e contenuti immersivi*;
- 04/11/2025, ore 10.00-12.00: bando *European Co-Development*;
- 05/11/2025, ore 10.00-12.00: bando *Markets and Networking*;
- 14/11/2025, ore 15.00-17.00: bando *Films on the Move*;
- 18/11/2025, ore 10.30-12.30: bando Strumenti e modelli di *business* innovativi;
- 03/12/2025, ore 10.00-12.00: bando *European VOD Networks and Operators*;
- 28/01/2026, ore 10.00-12.00: bando *Reti di festival*;
- 10/03/2026, ore 14.30-16.30: bando *European Film Distribution*;
- 04/06/2026, ore 14.30-16.30: bando *European Film Sales*.

### Info session bandi sezione Transettoriale

- 06/11/2025, ore 11.00-13.00: bando *Journalism Partnerships*;
- 03/12/2025, ore 10.00-12.00: bando *Media Literacy*;
- 20/01/2026, ore 10.30-12.30: bando *Creative Innovation Lab*;
- 20/01/2026, ore 15.00-17.00: bando *Sviluppo di competenze e talenti*.

Fonte: sito [Europafacile](#) di ART-ER

*Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)*

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali